

# Le nostre salite 2

## LIVORNO



*Livorno ha il mare ma anche splendidi dintorni. Basta fare pochi chilometri e dal centro della città si arriva alle colline e quindi, per i ciclisti, alle salite.*

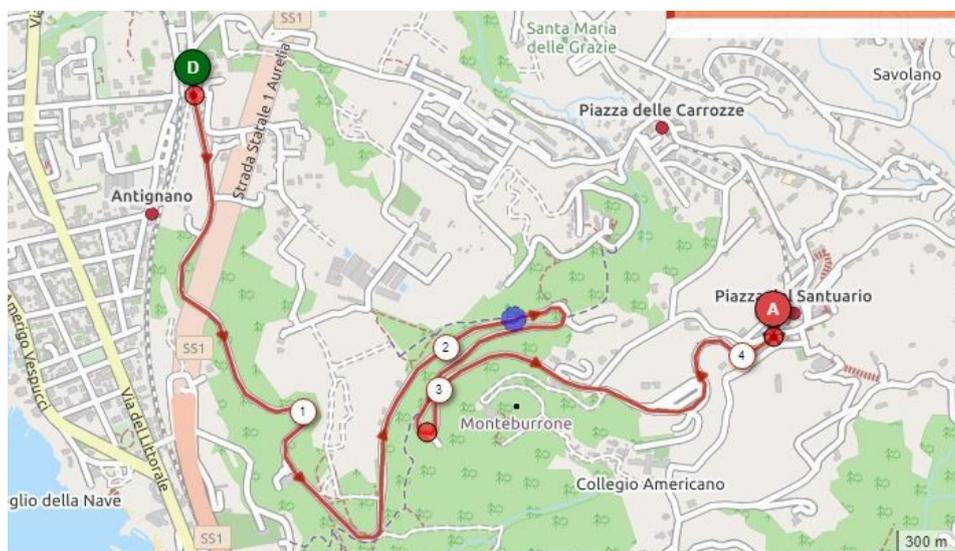
*Ne abbiamo scelte cinque. Vediamole dalla più facile a quella più impegnativa.*

*Planimetrie e altimetrie sono state ottenute con elaborazione [openrunner.com](http://openrunner.com)*



# MONTENERO

Montenero ospita il famoso santuario dedicato alla omonima Madonna, uno dei più visitati della Toscana. Si parte dal Viale del Tirreno, a Livorno conosciuto anche come la “Panoramica di Montenero”.



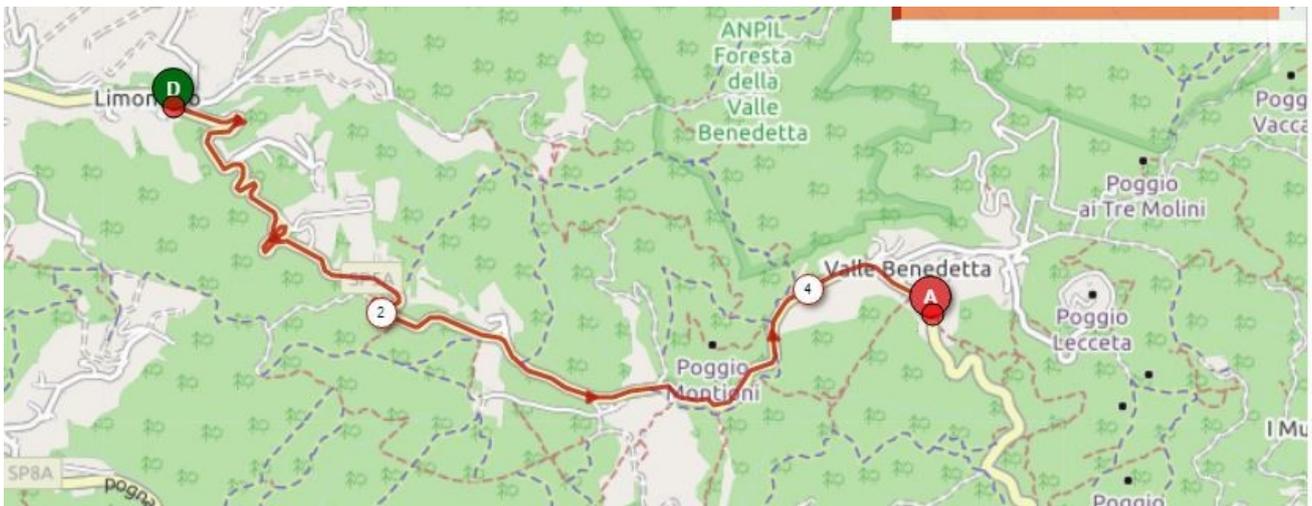
La salita, lunga poco più di 4 km se si parte dalla deviazione per via delle Pianacce, non presenta alcuna difficoltà e può essere affrontata anche da ciclisti poco allenati: in piazza del Santuario ci si arriva comunque, anche se un po' affaticati!

Chi invece è allenato la può utilizzare come palestra per fare esercizi particolari.

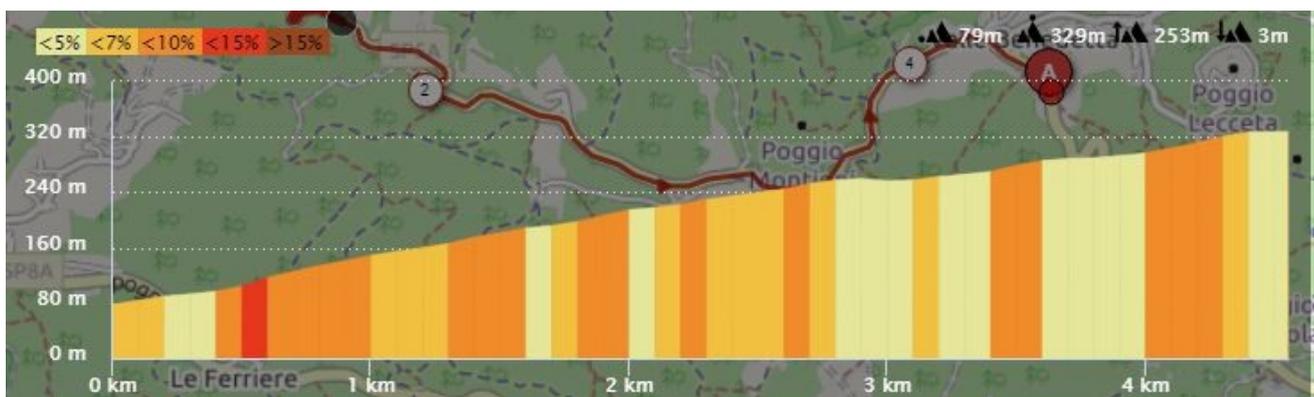


# VALLE BENEDETTA

Ci spostiamo più all'interno delle colline livornesi per raggiungere la Valle Benedetta, situata ai piedi del Poggio Lecceta, che da anni ospita una postazione radar visibile anche da molto lontano. La salita inizia in località Limoncino, poco fuori la periferia ovest di Livorno.



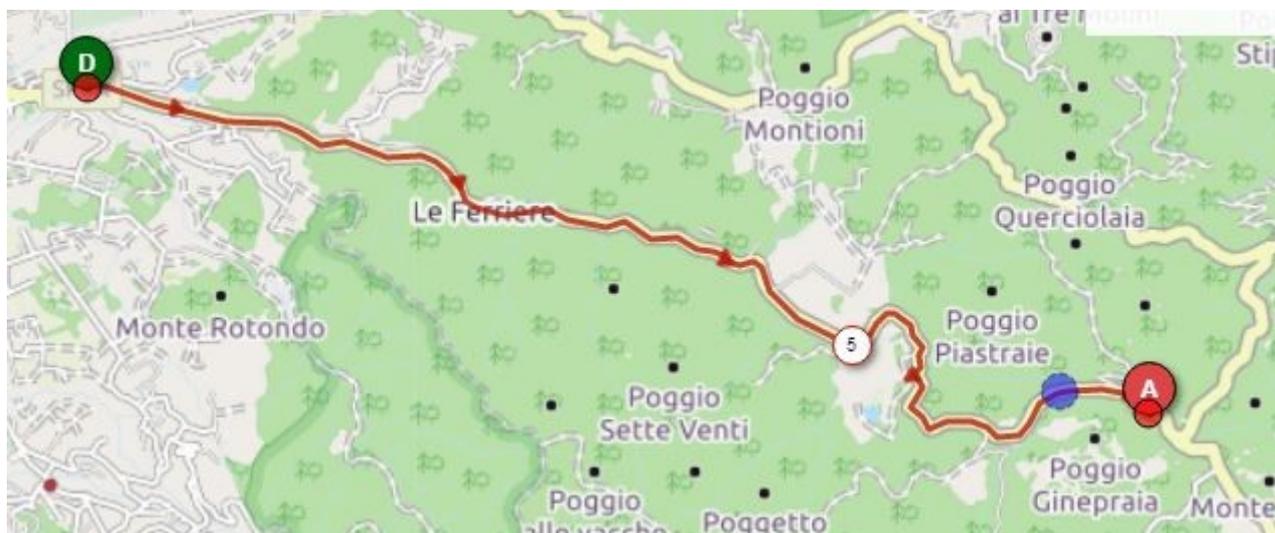
La strada, S.P. 5 della Valle Benedetta, è caratterizzata da un fondo stradale che risente della poca o nulla manutenzione. Non ci sono grandi problemi quando lo si affronta in salita, bisogna fare attenzione invece quando si transita in discesa.



Il tratto più difficile, attorno al 8-9 per cento, lo si trova dopo circa un chilometro; per il resto la strada, lunga circa 4 chilometri e mezzo, sale in modo regolare e mai troppo impegnativo.

# POPOGNA

Poco più a sud troviamo la salita della Popogna. E' la strada, S.P. 8, che porta da Livorno al bel paesino di Gabbro. La si imbocca dal quartiere periferico di Collinaia.



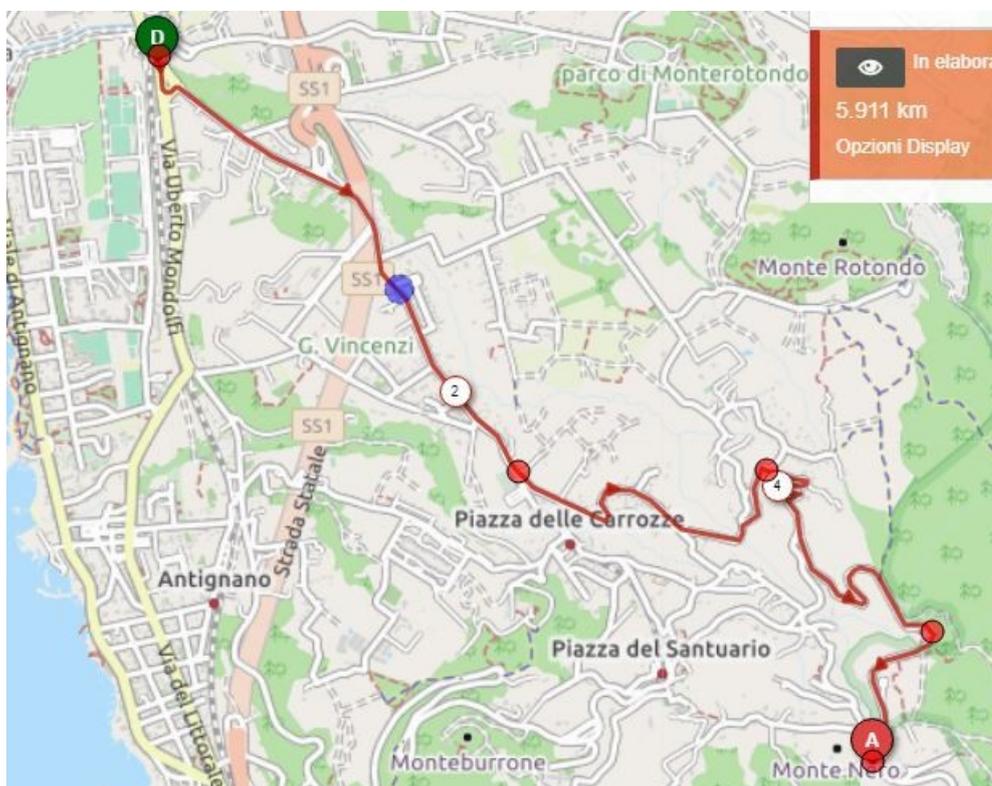
La salita non pone soverchi problemi per i primi 5 chilometri che un ciclista allenato può affrontare anche di rapporto (50 o 53). Le prime difficoltà si incontrano in località “Le Ferriere”; proseguendo si trova sulla sinistra la sede della società “Kaiser” e subito dopo si arriva a località “Fonte all’amore”, dove la strada si fa più impegnativa, (9 – 10 per cento) almeno fino a dopo località “Le Palazzine” (una la si incontra sulla destra). Poi la strada spiana abbastanza fino al “GPM” della Malavolta. In tutto la salita è lunga 7,6 chilometri.



# CASTELLACCIO

Località “Il Castellaccio” è da sempre il rifugio dei livornesi nelle giornate di gran caldo. La si può raggiungere da vari versanti. La salita che abbiamo scelto è quella più impegnativa, comunque niente di eccezionale.

Si parte dalla chiesa dell'Apparizione, ad Ardenza. Fino al bivio di Piazza delle Carrozze (dove c'è la stazioncina della caratteristica funicolare per Montenero) la salita è tranquilla e può essere agevolmente

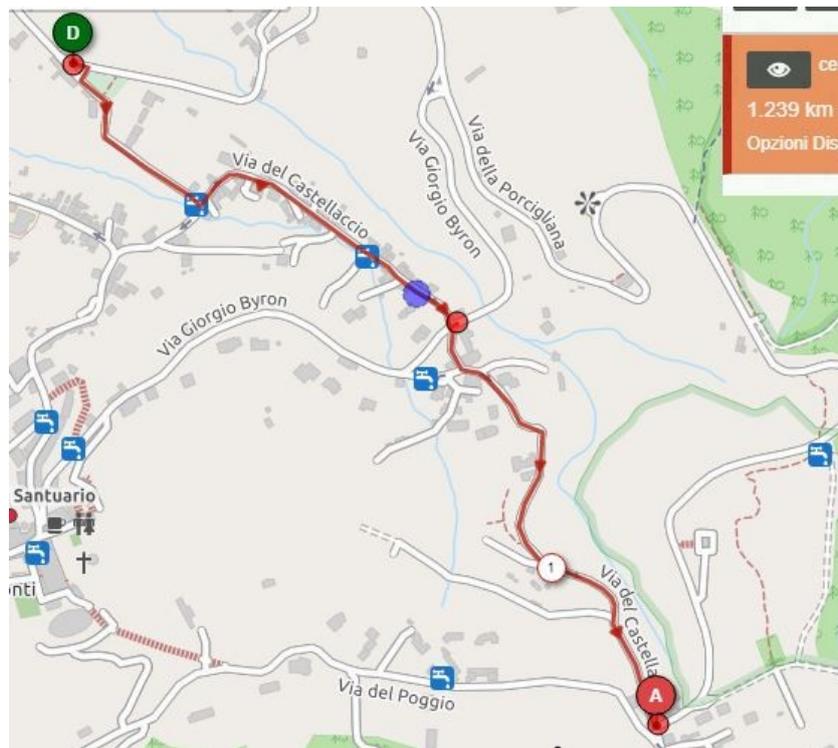


affrontata di rapporto (50 o 53). Dopo il bivio, invece, meglio scalare sul 34 o 39 perché si affronta il tratto più difficile, detto dei “carabinieri” perché costeggia la caserma dell’arma. Qui le pendenze raggiungono la doppia cifra. Poi la strada è ancora impegnativa in un altro paio di brevi tratti. Al Castellaccio fermatevi e ammirate il panorama sulla vostra destra. Merita.



# I “CENTO BOTTINELLI”

Questo strappo veramente durissimo richiede un rapporto adeguato (almeno un 34x28 o 39x32). A parte il breve tratto iniziale la strada è sempre in doppia cifra di pendenza e nella sua seconda parte – dopo l’incrocio con via Byron – ha anche un fondo veramente pessimo.



La salita, via del Castellaccio, si imbecca dal bivio di via della Porcioliana. Come detto non “molla” mai e dopo aver superato via Byron raggiunge punte del 18 – 20 per cento. Buon divertimento!

